broffi poi nel dì 8 di Novembre in *Toscana*
 il suo maritaggio col Duca già ritornato di
 1704 *Francia*, e accolto al Campo Francese in
Italia con sommo onore, e in qualità di Ge-
 neralissimo. Ma logorata già da' passati di-
 8071 fordini la sua salute, vano fu lo sperar prole
 da queste Nozze. E non andò guari, che
 il turbine fatale, per cui estinta rimase la
 Signoria de' *Gonzaghi* in *Mantova*, scoppiò
 improvvisamente, nè ci fu arte che giovar
 potesse a salvarne l'infelice Duca. La famo-
 sa sconfitta data sotto *Torino* all' Armi Fran-
 cesi fè cambiar idee al Gabinetto di *Parigi*.
 Nè si può dire qual meraviglia recasse a tut-
 ta l'*Europa* l'accordo stipulato in *Milano* nel
 1707 dì 13 di Marzo fra i Ministri dell' Impera-
 dor *Giuseppe*, del Re *Carlo III* suo Fratello,
 e del Re Cristianissimo *Luigi XIV*, per cui
 fu convenuto, che i Francesi evacuarebbono
Mantova, *Milano*, *Cremona*, con tutta la ri-
 manente *Lombardia*, e ne farebbono cessione
 intera a' due Austriaci Fratelli. In forza di
 questo accordo le Truppe Francesi lasciaron
 tosto l'*Italia*, e *Mantova* col suo Ducato fu
 consegnata a' Capitani Imperiali. Era il Du-
 ca di già stato consigliato fin sul principio
 del precedente anno a ritirarsi per sua mag-
 gior sicurezza in *Venezia*. La Duchessa sua
 Moglie volle piuttosto che seguirlo, por-
 tarsi a *Parigi*, ove anche finì di vivere nell'
 anno 1710. Portò seco il Duca a *Venezia*
 una incredibile afflizione, che crebbe poi
 ol-